

Nuovo Ruggi, l'appalto al Consorzio Sis

Pasticcio nei calcoli sui punteggi della gara: la commissione cancella l'assegnazione annunciata da Caltagirone e Rainone

la grande opera

di Alessandro Mosca

«I valori delle offerte temporali comunicati oralmente ed informalmente ai rappresentanti delle società partecipanti nel corso della seduta pubblica dello scorso 16 giugno sono da considerarsi frutto di mero errore materiale nel calcolo operato all'impronta nel corso della medesima seduta». Poche righe per giustificare il pasticcio (enorme) che cambia tutto nell'assegnazione dell'appalto per la realizzazione del nuovo ospedale "Ruggi". Gli interventi - salvo ulteriori colpi di scena - saranno a cura del Consorzio Sis e non - come precedente annunciato in pompa magna - del raggruppamento temporaneo d'impresе guidato da Eteria, società del gruppo Caltagirone, che vede fra le sue consorziate un'anima salernitana vista la presenza, fra le altre, della Rcm Costruzioni della famiglia Rainone. Toccherà al colosso delle costruzioni attivo anche nel campo del commercio e delle autostrade (gestisce, fra le altre, la Napoli-Pompei-Salerno) a realizzare il "nuovo policlinico" della città d'Arechi per cui la Regione ha stanziato oltre 360 milioni di euro. Un vero pasticcio, dunque, figlio di calcoli sbagliati che - probabilmente - hanno spinto qualcuno a lanciarsi in annunci che, adesso, sembrano affrettati.

Il maxi ribasso del raggruppamento.

È il verbale numero 10 della gara d'appalto a svelare il clamoroso misunderstanding e indicare il Consorzio Sis (di cui fanno parte Inc Spa e la spagnola Sacyr Construcccion e che vedrà come esecutrice la ditta Sipal) come migliore classificata in graduatoria. Il documento è stato redatto lo scorso 7 luglio, ovvero 21 giorni dopo il 16 giugno, giornata in cui il raggruppamento temporaneo guidato da Eteria, tramite la Rcm Costruzioni, annunciò in una nota l'aggiudica dell'appalto. Nel verbale redatto dalla commissione formata da dirigenti della Regione Campania (presidente **Sergio Negro**, componenti **Flavio De Martino** e **Luigi Riccio**) vengono riportati i dati relativi alle offerte economiche e tecniche presentate dalle ditte in corsa: rispetto alla base d'asta da 367 milioni di euro, la Rti con Eteria capofila ha offerto un ribasso economico del 12,23%, superando di gran lunga gli "sconti" dell'altro colosso in corsa, la Pizzarotti di Parma, che ha proposto il -8,25% rispetto alle indicazioni della Regione e del Consorzio Sis che ha proposto un ribasso di appena lo 0,98%. Offerte che, dunque, hanno permesso alla Rti Eteria di ottenere 15 punti, 10.12 per la Pizzarotti e appena 1.21 punti per il Consorzio Sis. I punteggi per le offerte tecniche, invece, erano stati già calcolati in precedenza: 74 punti al Consorzio Sis, 65 alla Pizzarotti e 63 alla Rti Eteria.

Il pasticcio dei calcoli. Se fin qui nel verbale del 7 luglio non emergono particolari problemi, tutto cambia rispetto alle precedenti valutazioni sulla cosiddetta "offerta tempo": nel capitolato d'appalto, infatti, la Regione Campania ha previsto delle premialità - fino a 5 punti - per l'operatore economico che ha presentato il ribasso maggiore sulle tempistiche di realizzazione dell'ospedale rispetto alla "base d'asta" fissata da Palazzo Santa Lucia in 1020 giorni. La Rti guidata da Eteria ha promesso di completare i lavori in 1000 giorni, Pizzarotti ha affermato di terminare il nuovo Ruggi in 960 giorni mentre il Consorzio Sis ha detto di consegnare il "policlinico" in 896 giorni, ben 124 in meno rispetto alle indicazioni regionali. Il 16 giugno - poche ore prima degli annunci "pubblici" - la commissione assegnò per le "offerte tempo" 4,42 punti alla Rti Eteria, 4,64 alla Pizzarotti e 5 al Consorzio Sis. La somma dei tre punteggi (offerta tecnica, economica e "tempo") premiò la Rti Eteria con 82,42 punti davanti al Consorzio Sis (80,21) e Pizzarotti (79,76). «L'ufficio Speciale Grandi Opere comunica oralmente i risultati dei calcoli effettuati nell'immediatezza, con riserva di fare le opportune prove di calcolo per assicurare la corretta applicazione delle formule per i punteggi», la precisazione nel verbale del 16 giugno. Una dicitura che, adesso, sembra quasi "profetica". Nella successiva seduta del 7 luglio, infatti, i calcoli per l'offerta tempo sono completamente rivoluzionati: al Consorzio Sis vengono confermati i 5 punti mentre si dimezzano le premialità delle altre due società. Pizzarotti, infatti, passa da 4,64 a 2,41 punti mentre la Rti guidata da Eteria da 4,42 "crolla" a 0,80. Un aggiornamento che, dunque, stravolge la graduatoria definitiva: è il Consorzio Sis, infatti, ad aggiudicarsi l'appalto con 80,21 punti, davanti alla Rti Eteria (78,81) e a Pizzarotti (77,54). «La Commissione - si legge nel verbale spiccato ad inizio mese - prende atto che la corretta ed univoca applicazione della metodologia di calcolo per l'attribuzione dei punteggi delle offerte temporali è quella riportata nella tabella. Conseguentemente, precisa che i valori delle offerte temporali comunicati oralmente ed informalmente ai rappresentanti delle società partecipanti nel corso della seduta pubblica del 16 giugno sono da considerarsi frutto di un mero errore materiale». Un autentico pasticcio, dunque. Che cambia gli scenari dell'appalto per il nuovo Ruggi che non sarà realizzato dalla Rti con "anima salernitana" ma dal Consorzio Sis.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Le verifiche fatte dopo le "sirene" dello scorso 16 giugno portano al clamoroso colpo di scena sui lavori "Errore materiale" sulla definizione dei punti per la premialità relative alle tempistiche per completare la struttura